REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 24 **del** 12/1/2022

Incarico di collaborazione professionale con l'Ufficio del Commissario
Esperto Senior – Profilo B

Ing. Scaglione Antonio

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

Visto l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n° 91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla*

progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere," *oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207";*

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n° 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";*

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Considerata la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dott. Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014;

Viste le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, num. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, num. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per

l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, commi da 701 a 704, che consente alle Amministrazioni incaricate di realizzare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato, al fine di accelerare e dare rapida attuazione agli investimenti sul dissesto idrogeologico;

Vista Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 14 gennaio 2021 "FSC 2014/2020 Aggiornamento dell'elenco degli interventi dell'Allegato B del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana post deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 14 gennaio 2021 "FSC 2014/2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

Ravvisata la necessità di valorizzare le professionalità tecniche e amministrative oltre che le conoscenze empiriche acquisite in materia di dissesto quale *conditio sine qua non* per favorire l'accelerazione degli interventi ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020 e rientranti nella competenza del Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario straordinario;

Considerato che a seguito della valutazione del curriculum professionale e delle attività lavorative svolte dall'ing. **Scaglione Antonio,** a supporto dei responsabili di procedimento di alcuni interventi di mitigazione del rischio idrogeologico posti in essere dalla stessa struttura commissariale, il Soggetto Attuatore ha ritenuto perfettamente rispondente alle esigenze operative dell'Ufficio del Commissario attivare un rapporto di collaborazione professionale con il suddetto professionista;

Ritenuto necessario instaurare – mediante sottoscrizione di apposito contratto di lavoro autonomo che fa parte integrante del presente decreto - un rapporto di collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione, con l'ing. **Scaglione Antonio,** a supporto dell'Area Amministrativa Interventi, per la gestione di specifiche istruttorie relative ai finanziamenti, impegni, liquidazioni e pagamenti e redazione dei relativi decreti per S.A.L., incarichi professionali, incentivi, frazionamenti, spese di pubblicità, ecc., a seguito verifica della completezza e regolarità della documentazione predisposta dall'Area Tecnica dell'Ufficio;

Preso atto della insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, come dichiarato formalmente dal suddetto collaboratore, contestualmente alla sottoscrizione del contratto;

Verificate le disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 5447, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione di Tesoreria num. 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti,

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

Articolo 1 - di instaurare con **l'ing. Scaglione Antonio,** nato a Palermo il 15/07/1964 e ivi residente in Via Catania, 51, cap. 90141 - C.F.: SCGNTN64L15G273B e Partita Iva n. 03977040827, un rapporto di collaborazione professionale – ***Esperto Senior*** –

Profilo B in materia di gestione istruttorie relative ai finanziamenti, impegni, liquidazioni e pagamenti e redazione dei relativi decreti per S.A.L., incarichi professionali, incentivi, frazionamenti, spese di pubblicità, ecc., a seguito verifica della completezza e regolarità della documentazione predisposta dall'Area Tecnica, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II.

Articolo 2 - di fissare l'avvio del contratto di collaborazione professionale per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal **12 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024** e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.
Il contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi. Al termine del rapporto contrattuale, il professionista dovrà presentare una relazione conclusiva che specifichi tutte le attività poste in essere in ottemperanza delle prescrizioni contrattuali.

Articolo 3 - Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al succitato contratto di collaborazione professionale, secondo i termini e le modalità fissate nel suddetto contratto, è fissato nella misura annua lorda di € 38.400,00 (trentottomilaquattrocento/00), corrisposto mensilmente per un importo pari ad euro **3.200,00** (tremiladuecento/00), oltre oneri previdenziali e iva a carico dell'Amministrazione.

Articolo 4 - Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 - Di notificare il presente provvedimento all'ing. Scaglione Antonio, al Servizio Gestione Giuridica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
dott. Maurizio Croce

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE

L'anno 2022 il giorno dodici del mese di gennaio, in Palermo, nella sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, appositamente istituito per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi e di difesa del suolo di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 – in Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo

tra

il dott. **Maurizio Croce**, nella qualità di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia,

e

l'ing. **Scaglione Antonio**, nato il 15/07/1964 a Palermo prov. (PA) e ivi residente in via Catania, num. 51, c.a.p. 90141- C.F.: SCGNTN64L15G273B e Partita Iva n. 03977040827,

Premesso che

1. in data 30 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297, modificato con successivi atti integrativi;
2. con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – i Presidenti delle regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
3. la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare il comma 2/ter del citato art. 10, del D.L. 91/2014, ha previsto che "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."
4. con decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, si dispone che "*A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare... Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"

5. con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

6. con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

7. con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

8. con Delibera di Giunta Regionale n.411 del 13 dicembre 2016 sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – le competenze alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

9. con decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio, da reperire anche tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse;

10. con decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l'altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

11. l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità

speciali del commissario straordinario delegato *ex legibus* n. 116/2014 e n° 164/2014;

12. con le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, num. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, num. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 541/2020, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
13. con la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore. di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico " rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
14. il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
15. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
16. le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 10 e n. 13 del 14 gennaio 2021 hanno – rispettivamente - aggiornato l'elenco degli interventi dell'Allegato B del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e redistribuito le risorse previste per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";
17. la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, commi da 701 a 704, consente alle Amministrazioni incaricate di realizzare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato, al fine di accelerare e dare rapida attuazione agli investimenti sul dissesto idrogeologico;
18. l'ing. **Scaglione Antonio** ha collaborato, a vario titolo, con la struttura commissariale, dimostrando particolari competenze in materia di dissesto idrogeologico, mediante attività di supporto ai responsabili unici del procedimento in diversi interventi di mitigazione del rischio idrogeologico assegnati al Commissario;
19. il Soggetto Attuatore, a seguito valutazione del curriculum professionale e delle esperienze lavorative sopra citate, ha ritenuto necessario valorizzare le conoscenze empiriche acquisite dall'ing. **Scaglione Antonio,** in quanto perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze operative della struttura commissariale;
20. è necessario supportare l'Area Amministrativa Interventi con le necessarie competenze tecniche in materia di lavori pubblici, sia con riferimento ai lavori necessari per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico che con riferimento ai servizi di ingegneria e architettura propedeutici ai suddetti lavori;
21. l'ing. **Scaglione Antonio** si è reso disponibile a collaborare con la struttura commissariale quale ***Esperto Senior, Profilo B,*** mediante accettazione delle clausole contrattuali di seguito specificate e contestuale sottoscrizione del presente disciplinare,

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, SI CONVIENE E SI STIPULA il presente contratto alle seguenti condizioni

Art. 1
Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto

Art. 2
Costituzione del Rapporto

Il sottoscritto **Croce Maurizio,** nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, conferisce all'ing. **Scaglione Antonio**, nato a Palermo il 15/07/1964 e ivi residente in Via Catania, 51, cap. 90141 - C.F.: SCGNTN64L15G273B e Partita Iva n. 03977040827, l'incarico di collaborazione professionale autonoma - ***Esperto Senior – Profilo B*** - a decorrere dal **12 gennaio 2022**.

La prestazione oggetto del presente contratto è resa nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta da parte del medesimo l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Si stabilisce sin da adesso che **la scadenza contrattuale è fissata al 31 dicembre 2024** – e, comunque, sino e non oltre al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché delle attività di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana ex D. Cipe n. 26/2016, Fondo Progettazione, Piani Stralcio, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario di Governo, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.

Al termine del rapporto contrattuale, verrà effettuata una puntuale **verifica sulle prestazioni effettivamente rese e sulle reali necessità relative alla eventuale prosecuzione** del presente contratto, previa presentazione da parte del professionista di una relazione conclusiva che specifichi tutte le attività poste in essere in esecuzione del presente contratto.

Art. 3
Oggetto dell'incarico

All'ing. **Scaglione Antonio** è affidato l'incarico di collaborazione tecnico-amministrativa in materia di gestione istruttorie relative ai finanziamenti, impegni, liquidazioni e pagamenti e redazione dei relativi decreti per S.A.L., incarichi professionali, incentivi, frazionamenti, spese di pubblicità, ecc., a seguito verifica della completezza e regolarità della documentazione predisposta dall'Area Tecnica, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II.

Il Collaboratore può svolgere la sua attività lavorativa anche in sede diversa rispetto a quella istituzionale dell'Amministrazione, individuata nella sede di Palermo di Piazza Ignazio Florio, 24, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività lavorativa richiesta.

Il Collaboratore potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza.

A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso la sede della Struttura, un'idonea postazione di lavoro, così da consentire al collaboratore di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

Art. 4
Compenso

Quale corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, all'ing. **Scaglione Antonio** sarà attribuito un

compenso lordo annuo di **€ 38.400,00** (trentottomilaquattrocento/00), oltre oneri e Iva a carico dell'Amministrazione.
Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute, oneri fiscali e previdenziali nei modi e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto con periodicità mensile, con un importo pari ad **euro 3.200,00** (tremiladuecento/00), oltre oneri e Iva.
Con cadenza bimestrale, il collaboratore dovrà presentare apposita relazione sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento. Alla data del 30 giugno 2023 dovrà essere predisposta una relazione intermedia, afferente a tutte le attività poste in essere dall'inizio del rapporto contrattuale, al fine di **consentire al Soggetto Attuare una puntuale verifica sulle prestazioni effettivamente rese e sulle reali necessità relative alla prosecuzione del contratto fino alla scadenza naturale dello stesso.**
Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che lo stesso sarà chiamato a compiere fuori dalla sede di lavoro.
Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare.
L'ing. Scaglione Antonio dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini delle liquidazioni, il conto corrente bancario o postale ove saranno accreditate le competenze spettanti.

Art. 5
Obblighi

Nel sottoscrivere il presente incarico, l'ing. **Scaglione Antonio** s'impegna a non svolgere nel periodo di durata del contratto, attività comunque incompatibili con lo stesso e con le funzioni e i compiti affidatigli dal Soggetto Attuatore.

Art. 6
Responsabilità

L'ing. **Scaglione Antonio** svolgerà l'incarico concordato sotto la propria completa responsabilità e per questo si impegnerà a risarcire ogni danno, a persone o cose, che dovesse verificarsi per fatto imputabile allo stesso.
Venendo a conoscenza di informazioni, anche di natura riservata, di pertinenza del Committente, il collaboratore si impegna a non divulgarle sia nel corso del rapporto che in caso di cessazione dello stesso.

Art. 7
Risoluzione del contratto

Il presente contratto si intenderà automaticamente risolto e cesserà di produrre i suoi effetti alla scadenza naturale dello stesso ovvero nel caso di impossibilità sopravvenuta, da parte dell'ing. **Scaglione Antonio** ad effettuare la collaborazione contrattualmente determinata.
Il contratto potrà, altresì, essere risolto per decisione unilaterale del Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause che hanno presieduto la presente nomina.
In particolare, il contratto può essere rescisso in maniera unilaterale in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta entro 15 giorni, da parte del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, alla sostanziale verifica dei mancati accreditamenti delle risorse finanziarie ad uopo destinate dai rispettivi provvedimenti normativi.

Art. 8
Restituzione documenti

In ogni caso di cessazione del rapporto di collaborazione, l'ing. Scaglione Antonio sarà tenuto a

restituire, senza alcun indugio, i documenti affidatigli o di cui sia comunque venuto in possesso nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

Le parti si prestano vicendevolmente il consenso al trattamento dei rispettivi dati personali, che si impegnano a trattare secondo i principi e i precetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e integrazioni, a raccogliere i dati personali forniti per le finalità di gestione della procedura di selezione e a trattarli, con ausilio di apparecchiature informatiche, nel rispetto, anche, del Nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Le parti si impegnano, altresì, al rigoroso rispetto dei principi e dei precetti della predetta legge con riferimento a qualunque altro dato personale, anche di terzi, raccolto, conservato, comunicato, diffuso o comunque trattato in adempimento o in conseguenza del presente contratto, garantendo in particolare la scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti la sicurezza, il consenso e le informazioni relative all'interessato.

Art. 10
Salute e sicurezza sul lavoro

Le parti si danno reciprocamente atto che, allorquando la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del Committente, saranno assolti, ove applicabili in funzione della specificità dei rischi lavorativi e delle modalità di svolgimento della collaborazione, gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11
Composizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Art. 12
Norma di rinvio

Resta inteso che per tutto quanto non specificato nel presente contratto dovrà farsi riferimento alle disposizioni di legge relative al contratto di lavoro autonomo.
La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Parte II della tariffa ex D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto in **Palermo, 12 gennaio 2022**

IL CONTRAENTE
(ing. Antonio Scaglione)

IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Croce)